

te niente loro giovare, atteso che per tutta dove e' vadino, lo stomaco gli seguiti, e consequentemente il vomito. E cosi fanno quelli, che ne gli affari mescolano le loro passioni, cercano nuove maniere di vita, ne mai finiscono ciò che hanno cominciato, perche ogni cosa gli fa male al cuore, e gli scontenta, gli negozij, l'agio, il servire, il comandare, aver moglie, figliuoli, o non averne; finalmente non è cosa alcuna, che dia loro soddisfazione, fuor di quella che non hanno, e cotal gente vive in una gran miseria, ed in continuo travaglio, come persone forzate, ed incatenate. E' ci è poi un'altra sorte d'huomini quasi simili a questi, che non possono star quieti, non si fermano in alcun luogo, o città, non finiscono d'andare, e di venire, intramettonsi ne gli affari senz'essere chiamati, fanno il ser faccenda a maraviglia, e tuttavia non hanno che fare, quando egli-no escono delle case loro, se voi gli domandate dove vadino, vi risponderanno io non lo so, io vo fare come gli altri, e scorrono per le strade e piazze, poi se ne tornano a casa tutti stracchi, affaticati, e senza alcun disegno.

gno,